

Zeitschrift: Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie
Herausgeber: Verband Schweizerischer Vereine für Pilzkunde
Band: 59 (1981)
Heft: 9

Artikel: Phallales (Clathraceae e Phallaceae) : raccolte nel Cantone Ticino da Carlo Benzoni (1876-1961)
Autor: Lucchini, G. / Riva, A.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-937198>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SZP Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde

Offizielles Organ des Verbandes Schweizerischer Vereine für Pilzkunde
und der Vapko, Vereinigung der amtlichen Pilzkontrollorgane der Schweiz

BSM Bulletin Suisse de Mycologie

Organe officiel de l'Union des sociétés suisses de mycologie et de la Vapko,
association des organes officiels de contrôle des champignons de la Suisse

BSM Bollettino Svizzero di Micologia

Periodico ufficiale dell'Unione delle Società svizzere di micologia e della Vapko,
associazione dei controllori ufficiali dei funghi della Svizzera

Redaktion: Adolf Nyffenegger, Muristrasse 5, 3123 Belp, Tel. 031 81 11 51. Vereinsmitteilungen müssen bis am letzten Tag, literarische Einsendungen spätestens am 20. des Vormonats im Besitze des Redaktors sein, wenn sie in der laufenden Nummer erscheinen sollen.

Druck und Verlag: Druckerei Benteli AG, 3018 Bern, Tel. 031 55 44 33, Postcheck 30-321.

Abonnementspreise: Schweiz Fr. 28.50, Ausland Fr. 30.50, Einzelnummer Fr. 4.30. Für Vereinsmitglieder im Beitrag inbegriffen.

Insertionspreise: 1 Seite Fr. 400.-, ½ Seite Fr. 220.-, ¼ Seite Fr. 130.-.

Adressänderungen: melden Vereinsvorstände bis am 2. des Monats an *Mme Jacqueline Delamadeleine, Rue des Combes 12, 2034 Peseux*

Nachdruck: auch auszugsweise, ohne ausdrückliche Bewilligung der Redaktion verboten.

59. Jahrgang – 3018 Bern, 12. September 1981 – Heft 9
Sondernummer 121

Phallales (Clathraceae e Phallaceae)

raccolte nel Cantone Ticino da Carlo Benzoni (1876–1961)

G. Lucchini, A. Riva (autori)

Pubblicazione postuma di acquarelli inediti

Nella ricorrenza del ventesimo anniversario della morte dell'illustre naturalista chiassese Carlo Benzoni, che per primo si è dedicato allo studio dei funghi superiori del Cantone Ticino, ci sembra interessante proporre all'attenzione degli studiosi di micologia un saggio inedito della sua bravura pittorica, e questo a completamento delle sue «Contribuzioni» di alto valore scientifico. Lo proponiamo ai ticinesi dalle pagine della Rassegna Micologica N. 14 e all'attenzione dei micologi nazionali ed esteri attraverso l'autorevole Bollettino Svizzero di Micologia.

Questa pubblicazione permette di rettificare una nostra precedente affermazione. Infatti in occasione di un'altro evento scrivevamo (BSM 1976 N. 8): «... Carlo Benzoni non ha purtroppo potuto tramandarci materiale di documentazione manoscritto, né tavole a colori dei funghi da lui ritrovati ...» Tale affermazione, oggi fortunatamente smentita dai recenti rinvenimenti, era suffragata dall'impossibilità di reperire documenti autografi, malgrado le approfondite ricerche effettuate.

Fu solo con l'avvento del nuovo Museo Cantonale di Storia Naturale di Lugano, nel quale anche la scienza micologica ha ricevuto giusta ospitalità, e grazie alla segnalazione del professor Oscar Panzera, che si poté arrivare alla riscoperta, in un angolo dimenticato, di gran parte del materiale appartenuto a Carlo Benzoni. Tra i vari documenti reperiti, due apparvero subito di notevole rilevanza scientifica e degni di essere dati alle stampe: Il manoscritto dedicato ai Discomiceti del Cantone Ticino e una serie di acquarelli di funghi rari trovati nelle nostre regioni, dovuti alla mano del Benzoni stesso.

La pubblicazione dei «Discomiceti raccolti nel Cantone Ticino» (110 specie e varietà) è prevista per l'anno in corso a cura della Società Ticinese di Scienze Naturali sul proprio bollettino. Si tratta in pratica della completazione delle pubblicazioni già avvenute negli anni dal 1927 al 1948 sotto la denominazione «Contribuzioni alla conoscenza dei principali funghi mangerecci e velenosi del Cantone Ticino». Da parte nostra abbiamo ritenuto che valesse la pena di pubblicare gli acquarelli che il Benzoni ha dedicato «alle Clatracee e alle Falloidee raccolte sul territorio ticinese» come scrisse egli stesso.

La scelta di questo argomento è motivata dal sicuro e ancora attuale valore scientifico di questa documentazione. Alcune specie rappresentate infatti (*Lysurus pentactinus* Dr., *Colus hirondinosus* Cav., *Dictyophora duplicata* (Bosc.) E. Fisch.) non furono più rintracciate, a nostra conoscenza, nei quasi quarant'anni trascorsi, su tutto il territorio nazionale e ben scarse sono le notizie di ritrovamento dell'intero Centro Europa. Questi rari reperti, scovati talvolta nei luoghi più impensati dal Benzoni, sono citati nella autorevole Flora cecoslovacca «Gasteromycetes» del Dr. Albert Pilát di Praga (1903–1974) indimenticato ospite della Mostra Micologica Chiassese del 1968.

I testi che accompagnano le tavole sono tratti dalle citate «Contribuzioni ...» pubblicate nel Bollettino della Società Ticinese di Scienze Naturali Anno XLIII – 1948. –

Le tavole a colori sono state cortesemente offerte al BSM del Credito Svizzero di Chiasso e Lugano.

Nello spirito della edizione postuma abbiamo volutamente evitato ogni modifica al testo originale e l'aggiornamento nomenclatorio.

Ci sia tuttavia consentito, a completazione delle notizie già date dal Benzoni, di segnalare gli ulteriori ritrovamenti da noi effettuati, al fine di migliorare le conoscenze sulla diffusione delle specie trattate in questa pubblicazione.

1. *Clathrus cancellatus* (Tourn.) (= *Clathrus ruber* Mich. ex Pers.)

Piuttosto raro, cresce in periodi caldo-umidi, soprattutto in parchi e giardini.

Da noi trovato a Vacallo, Morbio Inferiore, Lugano, Mendrisio, Maroggia, Rancate, Curio.

2. *Colus hirondinosus* Cav. et Séch.

Nessun ritrovamento.

3. *Lysurus pentactinus* Dr.

Nessun ritrovamento.

4. *Mutinus caninus* (Huds. ex Pers.) Fr. (= *Phallus inodorus* Sow.)

Abbastanza frequente nei boschi e nelle radure in vicinanza di foglie marcescenti o addirittura dentro i tronchi decomposti. Da noi trovato a Meride, Bedigliora, Novaggio.

5. *Mutinus elegans* (Mont.) E. Fisch.

Più raro del precedente lo abbiamo scoperto ripetutamente in giardini, in vasi di fiori d'appartamento e allo stato selvatico in boschi misti di faggio e betulla a Novaggio e in prati a Balerna, Mendrisio, Pregassona.

6. *Phallus imperialis* Schulzer (*Phallus Hadriani* Vent. ex Pers.)

Non molto frequente, negli ultimi anni è apparso in giardini pubblici e privati a Lugano, Bioggio e Faido.

7. *Phallus impudicus* (L.) Pers.

diffuso e comune in tutto il Cantone Ticino, sembra mancare in altitudine.

8. *Dictyophora duplicata* (Bosc.) E. Fischer

Nessun ritrovamento.

Zusammenfassung

Im Gedenken an den vor zwanzig Jahren verstorbenen berühmten Mykologen Carlo Benzoni von Chiasso (Tessin), ehemals Ehrenmitglied unseres Verbandes, werden vier von ihm gemalte Pilzfarbtafeln veröffentlicht. Diese Aquarelle gehören einer bisher wenig bekannten, beim naturwissenschaftlichen Museum in Lugano entdeckten Sammlung (von ungefähr einhundert Zeichnungen) an.

Unter den hier beschriebenen und dargestellten Arten wurden einige seit der Entdeckung von Benzoni nicht mehr im Tessin gefunden (insbesondere *Lysurus pentactinus*, *Colus hirondinosus* und *Dictyophora duplicata*).

Die den Tafeln zugeteilten Anschriften haben wir aus dem «Bollettino della Società Ticinese di Scienze Naturali – Anno XLIII – 1948» unkorrigiert übernommen. Bekanntlich hat Benzoni seine Aufzeichnungen über die mykologische Flora des Kantons Tessin in dieser Zeitschrift veröffentlicht.

Résumé

A l'occasion du vingtième anniversaire de la mort de Carlo Benzoni (1876–1961), mycologue tessinois et membre d'honneur de l'Union suisse de mycologie, nous publions quatre de ses planches en couleur. Ces aquarelles font partie d'une récolte (une centaine de planches environ) récemment découverte au Musée d'histoire naturelle de Lugano.

Quelques-unes des espèces illustrées et décrites ici n'ont plus été retrouvées depuis la découverte faite par le naturaliste de Chiasso, notamment *Lysurus pentactinus*, *Colus hirondinosus*, *Dictyophora duplicata*.

Les textes qui se rapportent aux planches en couleur ont été tirés sans correction du «Bollettino della Società Ticinese di Scienze Naturali, Anno XLIII – 1948». C'est en effet dans ce bulletin que Benzoni a publié ses notes concernant la flore mycologique du Tessin.